

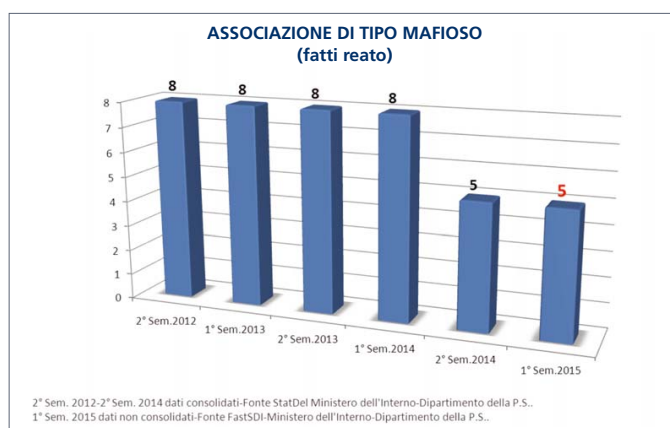
## 11. ALLEGATI

### a. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA SICILIANA

#### (1) Analisi dei dati statistici relativa al fenomeno criminale<sup>377</sup>

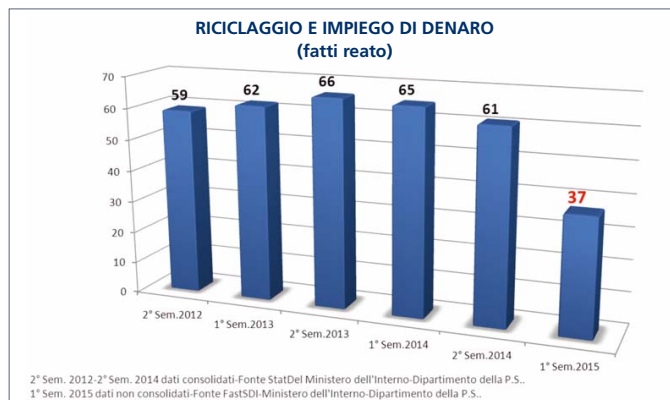
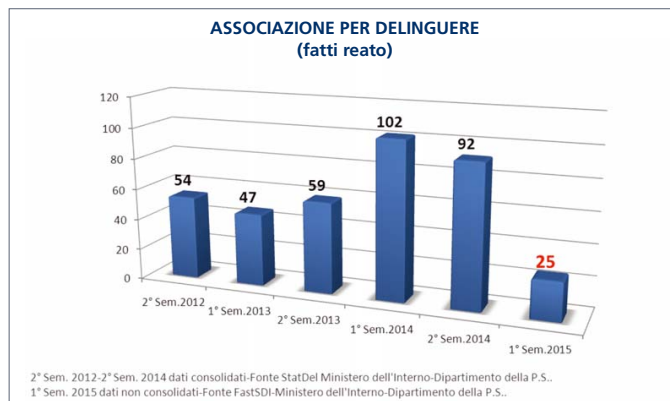
Il confronto dell'andamento delittuoso del semestre in esame con i periodi precedenti consente di rilevare come il delitto di *associazione di tipo mafioso* abbia mantenuto un valore stabile rispetto al semestre precedente. Con riguardo ai delitti di *associazione per delinquere* e di *riciclaggio* è stata registrata una sensibile flessione degli eventi denunciati. Viceversa, le *estorsioni* e l'*usura* segnano un lieve incremento dei casi segnalati. Analogο andamento può rilevarsi per le fattispecie in materia di stupefacenti. Registrano una diminuzione, rispetto al secondo semestre 2014, gli *omicidi* consumati o tentati e le *rapine*.

A seguire, una rappresentazione grafica per istogrammi:



<sup>377</sup> L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità siciliana è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Sicilia, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.

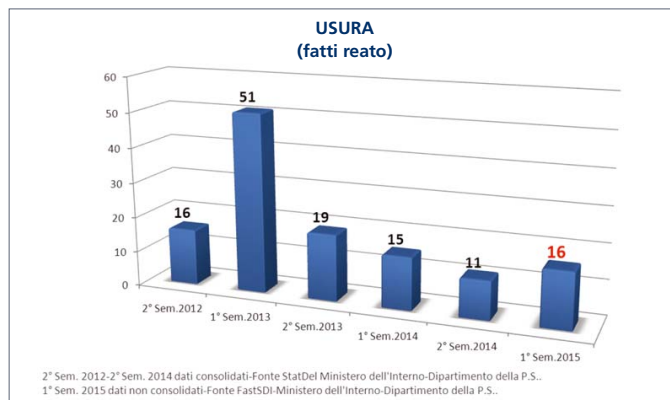
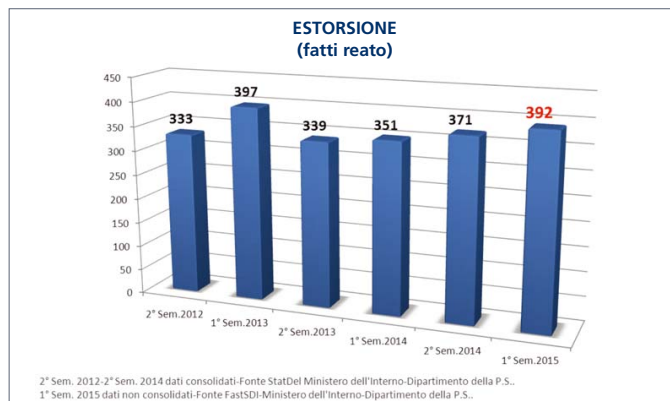


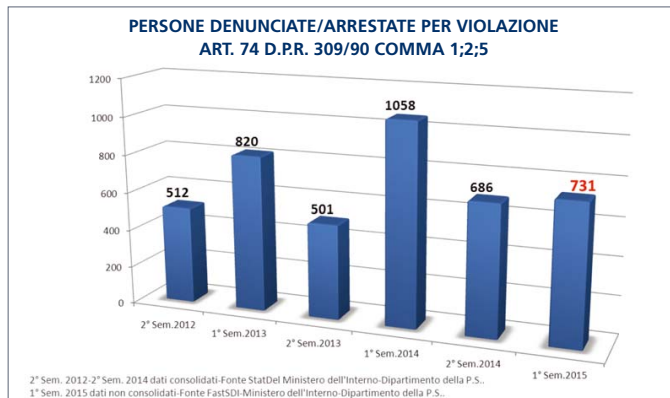
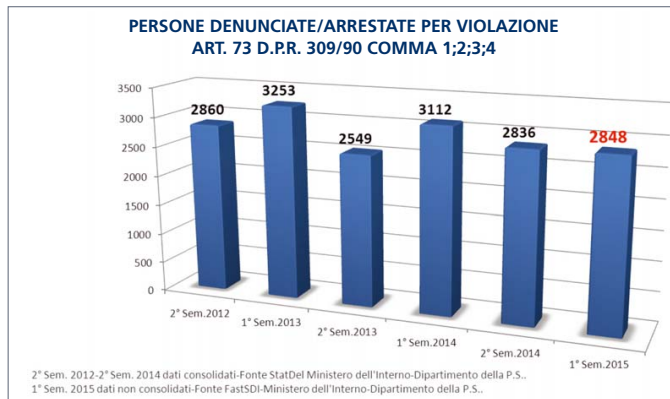


1° semestre

2015



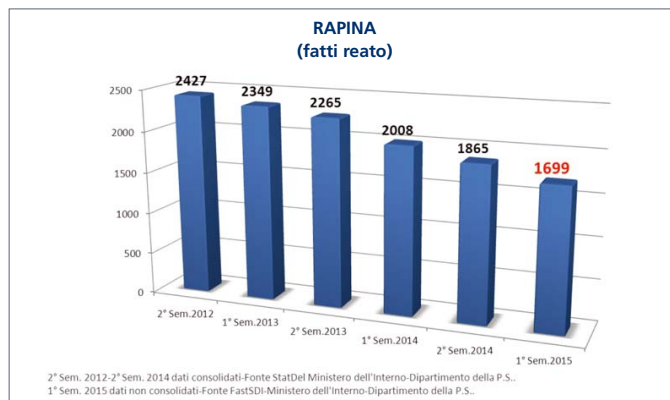
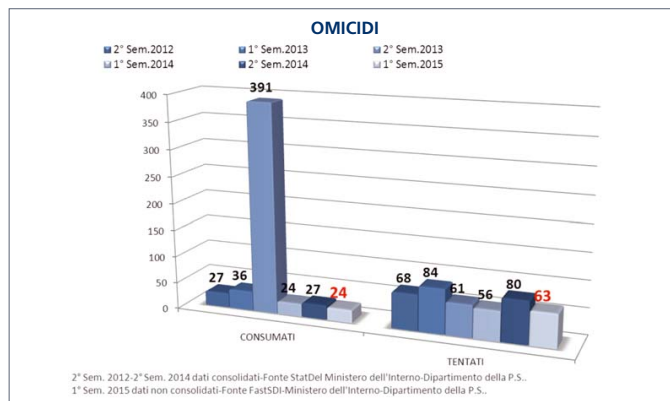




1° semestre

2015





**(2) Attività di contrasto****(a) D.I.A.****Investigazioni preventive**

L'applicazione delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale è uno degli obiettivi strategici della Direzione Investigativa Antimafia che si concretizza attraverso l'inoltro di richieste al Tribunale di competenza da parte del Direttore della D.I.A..

Tale procedura può essere attivata anche dal Questore o dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale del capoluogo di distretto ove dimorano elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo alle organizzazioni criminali<sup>378</sup>.

Con particolare riferimento alla criminalità organizzata siciliana, dal 1° gennaio al 30 giugno 2015, su impulso del Direttore della D.I.A., sono state inoltrate ai competenti Tribunali quattordici proposte di applicazione di misure di prevenzione.

L'aggressione ai patrimoni illecitamente conseguiti dalle organizzazioni criminali siciliane ha visto, infatti, la D.I.A. protagonista di una serie di attività di investigazione preventiva – operate sia di iniziativa, sia a seguito di delega dell'A.G. competente – da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nel sottostante prospetto, indicativo del controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa:

<b>Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.</b>	<b>792.240.000 euro</b>
<b>Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.</b>	<b>3.011.134 euro</b>
<b>Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.</b>	<b>7.100.000 euro</b>
<b>Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'AG in esito ad indagini della D.I.A.</b>	<b>54.780.729 euro</b>

Nella tabella seguente sono elencate le principali attività eseguite:

<sup>378</sup> Rif. artt. 17, c. 1, e 19 del D.Lgs. 6 settembre 2011, nr. 159.

1° semestre

2015



## 11. ALLEGATI

220

Luogo e data	Descrizione	Valore
Trapani e Palermo 9.1.2015 11.3.2015 24.4.2015	Integrazioni di sequestro <sup>379</sup> del patrimonio immobiliare di un imprenditore operante nel settore edile e turistico-alberghiero le cui fortune e la cui parabola imprenditoriale, delineatasi sin dagli anni '60, si intreccerebbero con le <i>famiglie</i> mafiose del <i>mandamento</i> di Mazara del Vallo (TP).	3 mln 250 mila euro
Caltanissetta, Palermo, Catania, Roma, Livorno e Milano 19.1.2015	Confisca <sup>380</sup> del patrimonio immobiliare ed economico di un imprenditore ritenuto interlocutore privilegiato di personaggi di spicco di <i>cosa nostra</i> nei territori di Caltanissetta, Palermo e Trapani. L'attività ha interessato un'azienda agraria beneficiante di ingenti contributi pubblici erogati dall'AGEA. Con il provvedimento è stata disposta l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni due.	50 mln di euro
Licata (AG) 12.2.2015	Confisca <sup>381</sup> di un'azienda agro-alimentare riconducibile ad un locale boss di <i>cosa nostra</i> agrigentina, attualmente detenuto, già inserito nell'elenco dei primi trenta latitanti nazionali sino al suo arresto, avvenuto a Marsiglia nel giugno del 2010.	30 mila euro
Bompensiere (CL) 18.2.2015	Confisca <sup>382</sup> di beni immobili, nonché delle disponibilità finanziarie ed altro, nei confronti di un personaggio di <i>cosa nostra</i> nissena <sup>383</sup> appartenente alla <i>famiglia</i> mafiosa di Bompensiere e collegato alle <i>famiglie</i> agrigentine di Racalmuto, Campofranco e Montedoro con le quali aveva avviato una collaborazione per la gestione degli appalti pubblici indetti dai comuni di quell'area. Con il provvedimento è stata disposta l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni tre.	2 mln 450 mila euro
Ribera (AG) 27.2.2015	Sequestro <sup>384</sup> di immobili e disponibilità finanziarie, nei confronti di 2 soggetti, padre e figlio, allo stato detenuti, organici a <i>cosa nostra</i> .	800 mila euro
Montallegro (AG) 2.3.2015	Sequestro <sup>385</sup> di un immobile e diverse disponibilità finanziarie nei confronti di un elemento apicale della <i>famiglia</i> di Montallegro, collegata a <i>cosa nostra</i> agrigentina.	300 mila euro

<sup>379</sup> Decreti nr. 81/14 RGMP del 17 dicembre 2014, 10 febbraio 2015 e 7 aprile 2015 – Tribunale di Trapani.

<sup>380</sup> Decreto nr. 01/15 RD (nr. 76/13 RMP) del 8 gennaio 2015 – Tribunale di Caltanissetta.

<sup>381</sup> Decreto nr. 7/15 RD (nr. 29/14 RMP) del 21 gennaio 2015 - Tribunale di Agrigento.

<sup>382</sup> Decreto nr. 6/15 RD (nr. 63/12 RMP) del 28 gennaio 2015 – Tribunale di Caltanissetta.

<sup>383</sup> Tratto in arresto ex art. 416 bis C.P. nell'aprile 2011 nell'ambito dell'operazione "*Grande Vallone*".

<sup>384</sup> Decreti nr. 1/5 e nr. 2/5 RGDS (nr. 54/14 RMP) del 12 gennaio 2015 – Tribunale di Agrigento.

<sup>385</sup> Decreti nr. 3/15 e nr. 4/15 DS (nr. 65/14 MP) del 5 febbraio e 16 marzo 2015 – Tribunale di Agrigento.



Relazione  
del Ministro dell'Interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia



Luogo e data	Descrizione	Valore
Milano 4.3.2015	Integrazione di sequestro <sup>386</sup> riguardante quote societarie e una azienda, nei confronti di un imprenditore attivo nel ramo degli inerti, vicino al <i>clan</i> EMMANUELO, collegato ai MADONIA.	700 mila euro
Scordia (CT) e Lentini (SR) 13.3.2015	Sequestro <sup>387</sup> di società, beni mobili ed immobili, nonché di un'azienda e disponibilità finanziarie, riconducibili a un esponente del <i>clan</i> CAPPELLO ed in particolare del gruppo CARATEDDI, operante nel comune di Scordia (CT).	1 mln di euro
Messina 16.3.2015	Sequestro <sup>388</sup> di beni nei confronti di componenti della <i>famiglia</i> mafiosa di Mistretta, riguardante aziende operanti nella commercializzazione di autovetture e nell'intrattenimento, unità immobiliari ubicate nel comune di Caronia, rapporti finanziari e autoveicoli.	1 mln 500 mila euro
Palermo 16.3.2015	Sequestro <sup>389</sup> di compendi aziendali, quote societarie, beni mobili ed immobili, nonché di disponibilità finanziarie, riconducibili a 2 donne, collegate a elementi affiliati alla <i>famiglia</i> mafiosa dei LO PICCOLO del <i>mandamento</i> di Palermo-San Lorenzo.	750 mila euro
Catania 16.3.2015	Confisca <sup>390</sup> di un immobile nella disponibilità di un esponente di rilievo del <i>clan</i> CAPPELLO, operante nella provincia etnea, ritenuto responsabile dei reati di omicidio e tentato omicidio, commessi nelle provincie di Catania, Siracusa, Roma.	200 mila euro
Racalmuto e Favara (AG) 18.3.2015	Confisca <sup>391</sup> , previa integrazione di sequestro, concernente rapporti finanziari, immobili e veicoli nei confronti di un elemento della <i>famiglia</i> mafiosa di Favara, considerato il tramite tra due esponenti di vertice del sodalizio mafioso.	264 mila 590 euro
Caronia (ME) 24.3.2015	Sequestro <sup>392</sup> di società, immobili e beni mobili, a carico di un imprenditore di Caronia (ME), appartenente, con ruolo direttivo, alla <i>famiglia</i> di Mistretta, operante nella zona tirrenica-nebroidea della provincia messinese.	1 mln 500 mila euro
Gela (CL) 30.3.2015	Confisca <sup>393</sup> del 50% del capitale sociale di un'azienda di costruzioni, nonché del terreno che ne ospita la sede, nei confronti di un elemento in collegamento con esponenti di <i>cosa nostra</i> e della <i>Stidda</i> gelese.	1 mln 550 mila euro

<sup>386</sup> Decreto nr. 1/15 RS (nr. 32/14 RMP) del 23 febbraio 2015 – Tribunale di Caltanissetta.

<sup>387</sup> Decreto nr. 1/15 R.Seq. (nr. 26/15 RSS) del 26 febbraio 2015 – Tribunale di Catania.

<sup>388</sup> Decreto nr. 27/13 RGMP del 9 marzo 2015 della Sezione MP del Tribunale di Messina.

<sup>389</sup> Decreto nr. 54/15 RMP del 5 marzo 2015 - Tribunale di Palermo.

<sup>390</sup> Decreto nr. 68/15 RD (nr. 86/14 RSS) del 26 febbraio 2015 – Tribunale di Catania.

<sup>391</sup> Decreto nr. 11/15 RGD MP (nr. 87/11 RMP) del 9 febbraio 2015 – Tribunale di Agrigento.

<sup>392</sup> Decreto nr. 3/15 Decr. Seq. (nr. 27/13 RGMP) del 9 marzo 2015 – Tribunale di Messina.

<sup>393</sup> Decreto nr. 9/15/ RD (nr. 22/12 RMP) del 3 marzo 2015 – Tribunale di Caltanissetta.

1° semestre

2015

## 11. ALLEGATI

222

Luogo e data	Descrizione	Valore
Belpasso (CT) 3.4.2015	Confisca <sup>394</sup> di un fabbricato e di un compendio aziendale a carico di un elemento organico alla cosca NICOTRA, dedita al traffico ed allo spaccio di stupefacenti nel catanese. Con il provvedimento è stata altresì disposta l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni tre.	200 mila euro
Sutera (CL) 7.4.2015	Confisca <sup>395</sup> di aziende, disponibilità finanziarie, fabbricati e terreni nei confronti del reggente nisseno dell'associazione mafiosa <i>cosa nostra</i> , <i>famiglia</i> di Sutera, collegata a quella di Campofranco. Con il provvedimento è stata disposta l'applicazione della misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel comune di residenza per anni tre.	1 mln 950 mila euro
Montedoro e Serradifalco (CL) 14.4.2015	Sequestro <sup>396</sup> di società, beni mobili ed immobili e di disponibilità finanziarie a carico del capo della <i>famiglia</i> di Montedoro (CL) – da ritenersi tra le più influenti di <i>cosa nostra</i> - operante nella provincia di Caltanissetta.	1 mln 500 mila euro
Scordia (CT) e Augusta (SR) 15.4.2015	Sequestro <sup>397</sup> di numerosi beni mobili ed immobili, una società e disponibilità finanziarie, a carico di un imprenditore operante nel settore del movimento terra e trasporto merci conto terzi, elemento di spicco del <i>clan</i> CAPPELLO e del <i>gruppo</i> CARATEDDI, operante nel comune di Scordia (CT).	2 mln 500 mila euro
Siracusa 21.4.2015	Confisca <sup>398</sup> di veicoli, compendi aziendali e disponibilità finanziarie a carico di un elemento del <i>clan</i> APARO.	500 mila euro
Palermo 27.4.2015	Integrazione di sequestro <sup>399</sup> di quote societarie nei confronti di due fratelli imprenditori ritenuti sodali alla <i>famiglia</i> mafiosa di Bagheria e collettori degli interessi della consorte criminale nella gestione del movimento terra ed attività edili correlate.	150 mila euro
Monreale e Montelepre (PA) 30.4.2015	Integrazione di sequestro <sup>400</sup> di terreni, a carico di un soggetto collegato alla famiglia di Montelepre (PA).	200 mila euro

<sup>394</sup> Decreto nr. 69/15 RD (nr. 261/13 e nr. 284/13 RSS) del 6 marzo 2015 – Tribunale di Catania.

<sup>395</sup> Decreto nr. 11/15 RD (nr. 158/12 RMP) del 25 marzo 2015 – Tribunale di Caltanissetta.

<sup>396</sup> Decreto nr. 2/15 RS (nr. 5/15 RMP) del 27 marzo 2015 – Tribunale di Caltanissetta.

<sup>397</sup> Decreto nr. 2/15 Decr. Seq. (nr. 16/15 MP) del 02 aprile 2015 – Tribunale di Siracusa.

<sup>398</sup> Decreto nr. 12/15 Decr. Seq. (nr. 29/13 e 57/13 RMP) del 10 aprile 2015 – Tribunale di Siracusa.

<sup>399</sup> Decreto nr. 220/14 RMP del 23 aprile 2015 – Tribunale di Palermo.

<sup>400</sup> Decreto nr. 124/15 RMP del 28 aprile 2014 – Tribunale di Palermo.



Relazione  
del Ministro dell'interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia



223

RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

Luogo e data	Descrizione	Valore
Villabate (PA) 5.5.2015 12.6.2015	Sequestro <sup>401</sup> di immobili, veicoli, aziende, quote societarie e disponibilità finanziarie, a carico di un elemento vicino alla <i>famiglia</i> di Villabate, stretto collaboratore del boss MANDALA' Antonino.	780 mln di euro
Palermo 08.5.2015	Integrazione di sequestro <sup>402</sup> di immobili nei confronti di un imprenditore palermitano ritenuto contiguo alla <i>famiglia</i> mafiosa dei GALATOLO, operante nel commercio ortofrutticolo.	800 mila euro
Trapani 11.5.2015	Confisca <sup>403</sup> di disponibilità economiche nei confronti di un imprenditore vicino alla <i>famiglia</i> di Mazara del Vallo, attivo nel commercio ortofrutticolo, già colpito nel 2012 dalla misura di prevenzione personale della sorveglianza speciale per la durata di anni 4, nonché di quella patrimoniale <sup>404</sup> .	109 mila euro
Palermo 29.5.2015	Confisca <sup>405</sup> di beni immobili ed aziendali riconducibili a 2 affiliati alla <i>famiglia</i> dell'Acquasanta, del <i>mandamento</i> di Resuttana.	oltre 3 mln di euro
Gerenzano (VA) 11.6.2015	Sequestro <sup>406</sup> di immobili a carico di un pluripregiudicato vicino al <i>clan</i> SPINELLA-TRIEPEI, ritenuto contiguo a cosche mafiose di <i>cosa nostra</i> e <i>'ndrangheta</i> .	1 mln di euro
Lentini (SR) 12.6.2015	A seguito di attività coordinata dalla Procura della Repubblica di Siracusa, è stato eseguito il sequestro <sup>407</sup> di beni mobili ed immobili, nei confronti di un elemento ritenuto affiliato al <i>clan</i> NARDO, operante in Lentini e comuni limitrofi, condannato nel 2009 all'ergastolo per concorso in omicidio aggravato. Il predetto, già latitante, è stato tratto in arresto a Malta il 2 ottobre 2014.	200 mila euro
Carini (PA) 22.6.2015	Integrazione di sequestro <sup>408</sup> di un immobile, nei confronti di un soggetto riconducibile ad un imprenditore palermitano, organico a <i>cosa nostra</i> ed operante nella gestione delle cave di pietra con produzione e commercializzazione del calcestruzzo.	90 mila euro

<sup>401</sup> Decreto nr. 104/15 RMP del 27 aprile e 4 giugno 2014 – Tribunale di Palermo.

<sup>402</sup> Decreto nr. 7/14 RMP del 02 aprile 2015 – Tribunale di Palermo.

<sup>403</sup> Decreto nr. 13/15 MP (nr. 39/14 RGMP) del 02 febbraio 2015 – Tribunale di Trapani.

<sup>404</sup> Decreto nr. 48/10 RGMP del 04 aprile 2012 – Tribunale di Trapani.

<sup>405</sup> Decreto nr. 123/15 Decr. (nr. 270/10 RMP) del 9 maggio 2015 – Tribunale di Palermo.

<sup>406</sup> Decreto nr. 2014/54 MP SIPPI del 28 maggio 2015 – Tribunale di Varese.

<sup>407</sup> Decreto nr. 3/15 Decr. (nr. 21/15 Reg. MP) del 8 giugno 2015 – Tribunale di Siracusa.

<sup>408</sup> Decreto nr. 202/10 del 17 giugno 2015 – Tribunale di Palermo.

1° semestre

2015



**Investigazioni giudiziarie**

Nel corso del **primo semestre 2015** sono state svolte le seguenti investigazioni giudiziarie:

Operazioni iniziate	2
Operazioni concluse	1
Operazioni in corso	43

Tra le attività eseguite, si segnalano:

Luogo e data	Descrizione	Reati
Palermo 20.4.2015	Nell'ambito dell'operazione <i>Porta dei Greci</i> , il Centro Operativo di Palermo ha eseguito un'O.C.C. <sup>409</sup> nei confronti del figlio di un ex latitante <sup>410</sup> e di un pluripregiudicato per associazione di tipo mafioso, esponente della <i>famiglia SPADARO</i> .	Concorso in rapina ed estorsione aggravata dal metodo mafioso.

<sup>409</sup> O.C.C.C. nr. 5294/13 RGNR e nr. 8241/2013 RGGIP, emessa il 16 aprile 2015 dal GIP del Tribunale di Palermo.

<sup>410</sup> Tratto in arresto dalla P. di S. di Palermo il 12 settembre 2012.



**(b) Forze di polizia**

Di seguito sono riportate le principali operazioni condotte dalle Forze di Polizia nel corso dei primi sei mesi del 2015:

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Palermo 28.1.2015	Nell'ambito dell'operazione "Grande Passo 2" è stata eseguita, a carico di 5 soggetti, l'O.C.C.C. nr. 11482/2012 RG NR e nr. 6336/2012 RGGIP, emessa il 23 gennaio 2015 dal GIP presso il Tribunale di Palermo. L'operazione, seguito dell'omonima del settembre 2014, ha evidenziato, tra l'altro, le attività estorsive poste in essere dalle famiglie di VILLAFRATI (mandamento di MISILMERI), PALAZZO ADRIANO e CORLEONE (mandamento di CORLEONE), nei confronti di realtà imprenditoriali ubicate in quella provincia.	CC
Catania 28.1.2015	Nell'ambito dell'operazione "Final Blow", diretta contro il clan dei CURSOTI MILANESI, è stata eseguita un'O.C.C.C. <sup>411</sup> nei confronti di 27 persone, ritenute responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, tentato omicidio e reati in materia di armi, con l'aggravante di cui all'art. 7 D.L. nr. 152/91.	P. di S.
Gela 29.1.2015	Nell'ambito dell'operazione "Odissea", è stata data esecuzione all'O.C.C.C. nr. 3265/2011 RG NR e nr. 294/2012 R.G. GIP, emessa il 14 gennaio 2015 dal GIP del Tribunale di Caltanissetta nei confronti di 7 soggetti, ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.	CC
Catania 2.2.2015	Nell'ambito dell'operazione "Spartivento" è stato eseguito un Decreto di fermo <sup>412</sup> nei confronti di 16 persone che operavano per rifornire di stupefacenti la famiglia catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO, servendosi di pescherecci per il trasporto di ingenti quantità di droga dall'Albania alle coste catanesi.	P. di S.
Palermo 9.2.2015	Nell'ambito dell'operazione "Apocalisse 2" è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 10350/12 RG NR e nr. 8675/14 RG., emessa il 5 febbraio 2015 dal Tribunale Palermo. L'operazione, seguito di quella del giugno 2014, ha consentito di individuare gli interessi ed i principali esponenti delle cosche di SAN LORENZO/TOMMASO NATALE e RESUTTANA.	P. di S.
Enna 25.2.2015	Nell'ambito dell'operazione "Medusa", è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 308/2013 RG NR e nr. 213/13 R.G. GIP, emessa dal GIP del Tribunale di Enna, nei confronti di 16 persone ritenute responsabili dei delitti di varie condotte criminose tutte connesse al settore degli stupefacenti.	P. di S.

<sup>411</sup> O.C.C.C. nr. 671/11 RG NR e nr. 9216/14 RG.GIP, emessa dal GIP del Tribunale di Catania.

<sup>412</sup> Decreto di fermo nr. 976/15 del 30 gennaio 2015 emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania.

## 11. ALLEGATI

226

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Caltanissetta 28.2.2015	È stata data esecuzione all'O.C.C.C. nr. 131/15 RG NR e nr. 353/15 RG GIP, emessa il 23 febbraio 2015 dal GIP presso il Tribunale di Caltanissetta, a carico di un soggetto facente parte dell'associazione mafiosa <i>stidda</i> , accusato di estorsione nei confronti di un imprenditore costretto a corrispondere 3 mila euro.	P. di S.
Caltanissetta 3.3.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>Kalyroon</i> " è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 2385/2007 R.G.N.R. e nr. 1671/2008 R.G. G.I.P., emessa dal GIP del Tribunale di Caltanissetta, su richiesta della locale D.D.A., a carico di 18 soggetti indagati, a vario titolo, per associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione consumata e tentata, associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, alla prostituzione minorile e allo sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.	P. di S.
Catania 12.3.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>Automarket</i> " è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 17870/11RG NR e 2522/14RG GIP, emessa il 2 marzo 2015 dal GIP del Tribunale di Catania nei confronti di 28 soggetti ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere finalizzata al furto, ricettazione, riciclaggio ed estorsione.	P. di S.
Palermo 16.3.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>Jafar</i> " è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 18529/13 RG NR e nr. 10570/13 R.GIP, emessa dal Tribunale di Palermo il 16 marzo 2015, con la quale sono stati colpiti i vertici delle <i>famiglie</i> di MISILMERI, BELMONTE MEZZAGNO e BOLOGNETTA ( <i>mandamento</i> di MISILMERI), anche in relazione a diverse vicende estorsive.	CC
Messina 8.4.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>Ghota V</i> ", è stata eseguita una O.C.C.C. <sup>413</sup> nei confronti di 22 affiliati all'organizzazione mafiosa c.d. dei <i>barcellonesi</i> (operanti in Barcellona Pozzo di Gotto e comuni Limitrofi) ed alla sua articolazione denominata dei MAZZARROTI.	CC P. di S.
Paternò (CT) 8.4.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>En Plein</i> ", è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 12600/14 R.G.N.R. e nr. 3504/15 R.G.GIP emessa in data 3 aprile 2015 dal Tribunale di Catania, contro i <i>gruppi</i> mafiosi MORABITO - RAPISARDA legati al <i>clan</i> LAUDANI di Catania e ALLERUZZO - ASSINNATA, a sua volta legato alla <i>famiglia</i> mafiosa catanese SANTAPAOLA-ERCOLANO.	CC
Troina (EN) 11.4.2015	E' stata data esecuzione all'O.C.C.C. nr. 4794/2014 RG NR e nr. 3178/2014 RG GIP, emessa l'8 aprile 2015 dal GIP del Tribunale di Enna nei confronti di 6 soggetti accusati di associazione a delinquere, usura e truffa.	G. di F.
Palermo 15.4.2015	Nell'ambito dell'operazione " <i>Pizzo</i> ", è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 6130/13 RG NR e nr. 14007/13 RG GIP, emessa il 15 aprile 2015, dal GIP presso il Tribunale di Palermo a carico di 4 soggetti ritenuti responsabili del reato di associazione mafiosa, estorsione e occultamento di cadavere. L'operazione ha confermato il potere centrale assunto dalla <i>famiglia</i> di CAMPO-REALE, a discapito di quella di PARTINICO.	CC

<sup>413</sup> O.C.C.C. nr. 4112/14 RG GIP (P.P. 1670/13 RG NR) del Tribunale di Messina emessa l'08 aprile 2015.



Luogo e data	Descrizione	F.P.
Catania 8.5.2015	operazione "Deti Jon" <sup>414</sup> , condotta nei confronti di un'organizzazione criminale italo-albanese, dedita al traffico internazionale di stupefacenti operante sull'asse Albania-Grecia-Sicilia. Durante l'operazione si è proceduto all'arresto di 9 persone e al sequestro di una motonave. Veniva, inoltre, eseguita una perquisizione sul natante e rinvenuta marijuana e fucili kalashnikov con relativo munizionamento.	G. di F.
Catananuova (EN) e Catania 12.5.2015	È stato eseguito il Decreto di fermo di indiziato di delitto nr. 2941/2013 RGNR, emesso l'11 maggio 2015 dalla Procura della Repubblica – D.D.A. di Caltanissetta - nei confronti di 4 soggetti tutti sodali alla famiglia SALVO, facente capo al clan CAPPELLO di Catania, gravemente indiziati di associazione per delinquere di tipo mafioso.	CC
Siracusa, Milano, Segrate (MI), Liscate (MI), Pavia, Marsicovetere (PZ) e San Luca (RC) 15.5.2015	Nell'ambito dell'operazione "Euripide" è stata data esecuzione all'O.C.C.C. nr. 15691/09 RGNR e nr. 10099/10 RG GIP emessa in data 8 maggio 2015 dal GIP presso il Tribunale di Catania nei confronti di 27 soggetti, responsabili a vario titolo, di concorso in associazione per delinquere finalizzata al traffico, detenzione e spaccio di stupefacenti. In particolare l'indagine, eseguita tra il 2011 e il 2014, ha consentito di acquisire elementi utili ad individuare le filiazioni dell'organizzazione in Sicilia, Calabria, Lombardia e Piemonte, di dimostrare i collegamenti, ai fini dell'approvvigionamento di sostanze stupefacenti, con soggetti calabresi di San Luca, a loro volta legati alla famiglia dei GATTUSO. L'indagine ha inoltre consentito di sequestrare complessivamente 4,6 kg. di cocaina; 1,1 kg. di eroina; 2,5 kg di hashish e 2,5 kg. di marijuana, nonché di sequestrare beni mobili, immobili, società e quote societarie per un valore di 11 milioni di euro.	CC
Palermo 23.5.2015	Nell'ambito dell'operazione "Andreas" è stata data esecuzione all'O.C.C.C. nr. 16206/11 RGNR e nr. 11181/11 GIP, emessa il 23 maggio 2015 dal GIP presso il Tribunale di Palermo, che ha evidenziato un traffico di stupefacenti destinato alla piazza palermitana di Ballarò. In particolare, i 5 arrestati, unitamente ad altri 12 indagati, si sarebbero approvvigionati di cocaina in Calabria ed avrebbero gestito coltivazioni nell'hinterland palermitano per la produzione di droghe leggere.	P. di S.
Palermo 26.5.2015	Nell'ambito dell'operazione "Verbero" è stata eseguita l'O.C.C.C. nr. 15503/11 RGNR e nr. 2279/15 RGGIP, emessa il 21 maggio 2015 dal Tribunale di Palermo. L'operazione ha permesso di cristallizzare l'attuale articolazione del mandamento di PAGLIARELLI, con l'individuazione dei vertici delle famiglie che lo compongono: PAGLIARELLI, CORSO CALATAFIMI e VILLAGGIO SANTA ROSALIA	CC

<sup>414</sup> P.P. 15355/13 RGNR della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania.

## 11. ALLEGATI

228

Luogo e data	Descrizione	F.P.
Enna 11.6.2015	Nell'ambito dell'operazione "Discovery" è stata data esecuzione al Decreto di fermo di indiziato di delitto nr. 2713/2011 RGNR mod. 21 presso la DDA di Caltanissetta, a carico di 12 soggetti facenti parte di un'articolazione, costituita ed operante a Troina (EN), riconducibile a cosa nostra, legata all'area criminale catanese dei SANTAPAOLA, accusati di associazione di stampo mafioso ed estorsione.	P. di S.
Caltanissetta 24.6.2015	Nell'ambito dell'operazione "Malleus" è stata data esecuzione all'O.C.C.C. nr. 92/10 R.G.N.R. e nr. 2949/10 R.G. G.I.P. emessa il 18 giugno 2015 dal Tribunale di Caltanissetta, a carico di 17 soggetti, accusati a vario titolo dei delitti di associazione per delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico di stupefacenti, nonché di detenzione e porto illegale di armi. I soggetti sono ritenuti tutti appartenenti a cosa nostra gelese, clan RINZIVILLO.	P. di S.



Relazione  
del Ministro dell'interno  
al Parlamento sull'attività svolta  
e sui risultati conseguiti dalla  
Direzione Investigativa Antimafia

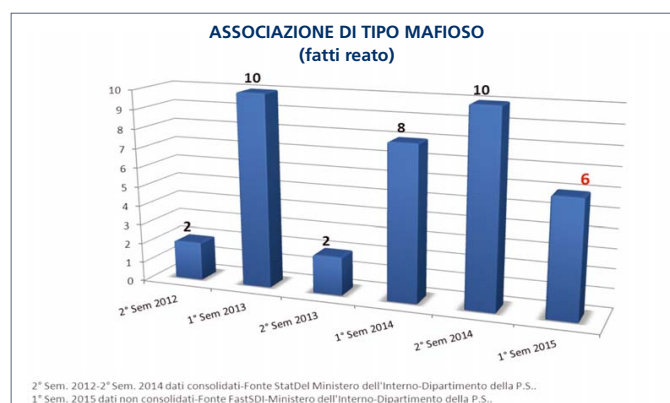


## b. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA CALABRESE

### (1) Analisi dei dati statistici relativa al fenomeno criminale<sup>415</sup>

L'andamento delle fattispecie delittuose analizzate su base regionale ha fatto registrare, per il primo semestre 2015 rispetto all'ultima rilevazione utile (secondo semestre 2014), sulla base dei dati statistici, una diminuzione dei reati di *associazione di tipo mafioso* e *associazione per delinquere*, degli *omicidi*, delle *estorsioni* e delle *rapine*; l'*usura* è rimasta sostanzialmente invariata mentre i delitti di *riciclaggio* e *impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita* risultano in lieve aumento. Con riferimento all'*associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti*, le informazioni elaborate nel semestre in esame segnano un deciso incremento rispetto al secondo semestre 2014.

Gli istogrammi che seguono offrono una rappresentazione dell'andamento registrato negli ultimi anni per singola fattispecie:



<sup>415</sup> L'analisi delle dinamiche delittuose relative alla criminalità calabrese è stata condotta tenendo conto dei dati statistici della Calabria, acquisiti dal sistema SDI del CED Interforze.

1° semestre

2015